

# PALESTRINA - princeps musicae

film di Georg Brintrup

**prologo**

1594

NUN (significa "50") (Lamentations of Jeremiah the Prophet : Book IV Feria VI in Parasceve Lectio 2)

45'' da provare con i cantanti

---

Nella Chiesa di San Giacomo: Coro 5 (Coro del Papa / Cappella Papale, quattro voci maschili) canta la cerimonia del venerdì santo di Palestrina - Riprese durante la registrazione

**TITEL:**

Joannis Petri Loisiij Praenestini  
Palestrina - musicae princeps  
2 febbraio 1594

0.1

Primo mattino: Neve cade sulla cuppola di San Pietro a Roma.  
Dettagli della cuppola

0.2

Flash in PP: Piedi camminano faticosamente attraverso la neve.

0.3

Davanti alle antiche mura: Un monaco e due chirichetti camminano nella neve.

0.4

La musica finisce. Un misterioso silenzio sulla città, come il silenzio prima della tempesta.

0.5

Il monaco (Filippo Neri a 79 anni) porta l'estrema unzione al letto di morte di Palestrina.

0.6

Flash in PP: Un chirichetto porta l'incenso. Fumo.

0.7

Neve che cade. Il monaco porta un calice coperto.

0.8

Un secondo chirichetto porta acqua santa e olio.

**1.1**

## 1.2.1

Iginio Pierluigi nel suo studio a Palestrina. La finestra è aperta.

Sottotitolo:

"Iginio, jüngster Sohn Palestrinas"

Iginio: (1)

Era scettico e diffidente verso tutto e verso tutti. Ma certamente non metteva mai in dubbio se stesso. Lo ammiravo per questo! (sorride) Ma aveva anche autoironia.

(off)

Prima di morire mi diede questo consiglio: 'Devi credere a te stesso e prendere la tua vita in mano, solo così sarai libero.' Tutto vero, ma purtroppo, non è sempre possibile determinare il corso degli eventi da soli. E più di una volta egli stesso ha dovuto rendersene conto.

## 1.2.2

flash: qualcuno posa un pezzo di legna sul fuoco.

## 1.2.3

Palestrina, anziano, con gli occhi chiusi a letto. Una mano gli

## 1.2.4.

La mano di Palestrina si apre, un'oliva cade per terra. La mano di Iginio la prende. Egli la guarda.

## 1.2

---

### 1.2.1

Stanza nell'oratorio di Filippo Neri. Annibale ha ca. 52 anni.

Sottotitolo:

"Annibale, ex-puero della Cappella Giulia"

Annibale: (1)

Ci disse che è impossibile dire con la  
musica qualcosa di volgare o di maligno.  
Mille arti conosce il diavolo, ma di cantare  
non sarebbe capace! La voce umana per lui  
... era cosa divina!

14''

### 1.3

---

#### 1.3.1

L'ex-cantante della Cappella Giulia Christophoro (ca 50-52 anni)  
in una stanza a San Giovanni in Laterano

Sottotitolo:

"Cristoforo, ex-puero della Cappella Giulia".

Cristoforo: (1)

La musica è la lingua comune di tutti gli  
uomini, questo ci insegnava. Con lei si può  
dire molto più che con le parole: lui era  
convinto che la musica può renderci più miti  
e ragionevoli.

14''

**1.4**

---

Gioacchino, ca 50 anni in una sala prova della scuola alla basilica di Santa Maria Maggiore

Gioacchino: (1)

Una volta ci disse: il linguaggio dei suoni  
è l'inizio e la fine del linguaggio delle  
parole, così come il sentimento è l'inizio e  
la fine della ragione.

9''

**2.1**  
1535-44

Costanzo Festa: Ogni loco m'atrasta

musica pura ca. 1'18''

Da provare con i cantanti ca. 3'

---

2.1.1 - 2.1.10

Nella Chiesa di San Giacomo: Coro 2 canta (un tenore e un puero)  
Riprese durante la registrazione

2.1.11 - 2.1.16

Diverse panoramiche sulle facciate rinascimentali di alcune chiese romane. Da montare in 2.1.1

2.1.17

Una panoramica dalla facciata di una chiesa su un bar. Una strada rumorosa di Roma.

2.1.18

Nel bar si trova pensieroso il direttore del coro che beve un café. Lascia una mancia e poi esce.

Direttore del coro: (1) (off)

Quando Palestrina cominció a studiare musica, era diffusa in Europa una concezione tutta nuova del mondo. Non piú Dio, ma l'uomo diveniva centro e misura di tutte le cose.

2.1.19

Il direttore del coro sale in macchina e parte.

Direttore del coro: (1) (off)

La Chiesa di Roma sotto i colpi della Riforma protestante cominciava a vacillare; Perché l'uomo, liberatosi dalle catene dell'immaginario medievale, inseguiva nuove certezze nelle scienze.

30''

2.1.20

Dalla macchina: strade di Roma, Santa Maria Maggiore.

2.1.21

L'Oratorio di Santo Maria Maggiore. Panoramica su sedie, tavoli e leggi. La stanza è vuota di gente. Sulle pareti quadri di vescovi e cardinali.

2.1.22

Gioacchino, ca. 50 anni, si guarda intorno.

Sottotitolo:

"Gioacchino, ex-cantante della Cappella Liberiana"

Gioacchino : (2) off

Qui insegnavano i migliori maestri d'Europa.  
Soprattutto canto ma anche strumenti. Musica  
era diventata una "scientia": esattezza  
matematica, assoluta precisione e chiarezza.  
E qui il cardinale Andrea della Valle portò  
il piccolo "Giannetto" dalla sua città di  
nascita, Palestrina. Aveva notato la sua  
voce. 31''

## 2.2

Costanzo Festa: Ogni loco m'atrasta  
Il canto si fondo con musica per liuto

---

### 2.2.1

Il puero della scena 2.1.1 osserva l'armillarsfera con la terra come centro, muove il corso dei pianeti

Christophoro: (2) (off)

Sono sicuro che già da giovane egli aveva qualcosa come una visione. La natura, l'universo come creazione di Dio avranno in lui creato il bisogno (l'idea) di libertá. E questa libertá - era questa la visione - un giorno egli l'avrebbe trasformato in musica. Che egli avrebbe con ciò incontrato una forte resistenza non poteva ancora sapere.

### 2.2.2

L'ex-puero della Cappella Giulia, Cristoforo (ca 50-52 anni) in una stanza a San Giovanni in Laterano

Sottotitolo:

"Cristoforo, ex-puero della Cappella Giulia".

Christophoro: (2) (on)

Imitare la creazione di Dio: ci disse che ogni voce nel coro, come ogni pianeta nell'universo, è indipendente e tuttavia deve rispondere a un ordine superiore - esattamente come i pianeti. Credo volesse darci la sensazione che le nostre voci volavano, libere nello spazio  
... 50''

### 2.2.3

animazione: Pianeti si muovono, si trasformano in cifra, in nota, in lettera

### 2.2.4

Il puero di scena 2.1. ora è un giovane adulto. Osserva il corso dei pianeti sull'armillarsfera che ha il sole come centro.

### 2.2.5

Prende un'oliva e la passa intorno al sole come se fosse un pianeta.

## 2.3

musica d'organo

---

### 2.3.1

Iginio nel suo studio a Palestrina. Sta davanti alla finestra aperta.

Sottotitolo:

"Iginio, giurista e membro del capitolo"

Iginio: (2) (on)

Era ambizioso e consapevole del suo grande talento! Andava in fondo alle cose con passione ed era posseduto da una brama instancabile di perfezione.

Mi disse: non puoi giudicare, devi comprendere! Per questo sono diventato giurista (sorride) ...

### 2.3.2

homemovie: una giovane donna e due bambini maschi passeggiano sotto le olive. I bambini giocano con le olive e guardano da cinepresa ...

Iginio: (2) (on)

... mentre lui, ad appena 19 anni, per intercessione del vescovo di Palestrina, Giovanni Maria Del Monte, divenne organista e direttore del coro a vita qui, a Sant'Agapita ... 32''

### 2.3.3

Iginio indica la torre della chiesa. Ascolta. Qualcuno suona l'organo. Poi sorride verso l'intervistatore fuori campo.

Iginio: (2)

Ascoltate! ...

### 2.3.4

Mani che suonano l'organo, 5'' Orgel musica pura

Iginio: (2) (off)

Questo impiego gli consentì di sposare mia madre, Lucrezia Gori. Non molto tempo dopo sono nati i miei fratelli Rudolfo e Angelo. Erano anni bellissimi per lui. 10''

2.3.5

Iginio nel suo studio a Palestrina. Chiude la finestra.

Iginio: (2)

Ma poi accadde qualcosa che avrebbe portato  
la sua vita in una direzione del tutto  
inaspettata. ... 8''

**3.1**  
1550-55

*Primo grande preludio musicale*

Il Coro della Cappella Giulia canta un "Ecce Sacerdos magnus"  
dalla messa dello stesso nome.

ca. 1' solo musica (non coperta da voci parlanti)

ca. 3' da provare con i cantanti

---

3.1.1 - 3.1.10

Nella Chiesa di San Giacomo: Coro 1 canta (Cappella Giulia) -  
Riprese durante la registrazione

3.1.11

Per la prima volta: immagini della grandezza delle basiliche di  
Roma, magnificenza, pompa. Ceremonie a San Pietro, un corteo  
fastoso di vescovi e cardinali

Titolo: 1550

3.1.12

Material d'archivio in seppia: La cuppola di San Pietro in  
costruzione,

3.1.13

Material d'archivio in seppia: scalpellini lavorano

## 3.2

"Ecce Sacerdos magnus"

---

### 3.2.1

Filippo Neri (79) nel Oratorio dei Filippini

Sottotitolo:

"Filippo Neri, fondatore del famoso oratorio"

Filippo Neri: (1)

Divina provvidenza! Nel 1550 il cardinale Giovanni Maria del Monte, vescovo di Palestrina, fu eletto al soglio pontificio col nome di Giulio III. Questo evento cambiò la vita di Palestrina per sempre: il nuovo papa, infatti, non esitò a chiamare il suo organista a Roma. 20''

### 3.3

"Ecce Sacerdos magnus"

---

#### 3.3.1

Il piú giovane figlio del compositore sta seduto nel suo studio a Palestrina.

Sottotitolo:

"Iginio, giurista e membro del capitolo"

Iginio: (3)

Come maestro della Cappella Giulia e per la carica di "magister in musica et cantu" riceveva dieci scudi al mese. Una somma che lo stimolava e che rafforzava la sua autostima. (off) - .... Era molto attento alla stabilità delle sue finanze. "Una vera autonomia creativa " disse "è possibile solo quando l'artista possiede denaro a sufficienza."

#### 3.3.2

Nella Chiesa di San Giacomo: Coro 3 canta (combinazione come Coro 1 - Cappella Giulia)

Iginio: (3) (off)

Quello della cappella Giulia era il coro piú importante dopo quello della Cappella Papale. Contava dieci cantanti e due pueri, Annibale e Cristoforo. Quest'ultimi cantavano insieme al castrato Manfredo de Fanto, soprano, e furono i primi allievi di mio padre. 41''

#### 3.3.3

Il Coro 1 (Cappella Giulia - dieci cantanti due pueri un castrato) ripresa ricostruita (playback), vestiti da membri del coro rinascimentale, canta in una cappella di San Pietro l' "Ecce Sacerdos magnus" dalla messa omonima.

#### 3.3.4

Come un flash: Tre membri del clero ascoltano. Tra di loro Barolomeo Cotta, segretario della Cappella Papale.

### 3.4

"Ecce Sacerdos magnus"

---

#### 3.4.1.

Der Ex-Sänger der Cappella Giulia Christophoro (ca 50-52 Jahre alt) in einem Raum in San Giovanni in Laterano

Sottotitolo:

"Cristoforo, ex-allievo di Palestrina".

Christophoro: (3)

Non lo dimenticherò mai. Proprio il primo giorno ci disse una cosa meravigliosa:

"Dovete dare spirito vivo alle parole!"

Geniale! Era come se attraverso le nostre voci volesse trasformare la parola in pura musica, per librarla nel vuoto... (farla volare) 18''

#### 3.4.2

Flash: Nella cappella di San Pietro. Parole volano.

### 3.5

"Ecce Sacerdos magnus"

---

#### 3.5.1

Annibale nel chiostro dell'oratorio di Filippo Neri

Sottotitolo:

"Annibale, ex-puero della Cappella Giulia"

Annibale: (2)

"Le vostre voci sono gli strumenti musicali piú belli," ci diceva, "la vostra lingua non sono le parole ma i suoni." Trovavo molto piacevole che egli non amava imporsi ma solo dare consigli.

Avevo nove anni appena. Il Maestro ci diede subito da studiare la messa *Ecce Sacerdos Magnus*, che intendeva dedicare al nuovo papa. 29''

#### 3.5.2

Nella Chiesa di San Giacomo: Coro 1 canta (Cappella Giulia - dieci cantanti due pueri un castrato) Riprese ricostruite

#### 3.5.3

Flash: Il segretario della Cappella Papale, Bartolomeo Cotta, sussurra qualcosa all'orecchio di un prete. Nervosamente sbatte una partitura nelle mani.

### 3.6

"Ecce Sacerdos magnus" si sfonde

---

#### 3.6.1

Filippo Neri nell'oratorio dei Filippini.

Sottotitolo:

"Filippo Neri, beatificato dopo la morte"

Filippo Neri: (2)

Dedicare una messa a Giulio III aveva certamente il valore di un ringraziamento. Naturalmente sperava fortemente in un compenso (contraccambio) del suo mecenate. Palestrina era molto abile e nella sua maniera simpatica anche calcolatore ...  
19''

#### 3.6.2

La dedica del Primo Libro delle Messe. Una stampa: Palestrina in ginocchi dona al Papa il suo libro.

### 3.7

---

#### 3.7.1

Annibale nel chiostro dell'oratorio di Filippo Neri

Annibale: (3)

Il suo procedere tattico destava l'invidia degli altri musicisti a San Pietro. Questi erano imprevedibile e potevano diventare pericolosi per lui. Credo che all'epoca era ancora molto inesperto con la malignità e la perfidia che regna tra i suoi colleghi nel Vaticano.

17''

## 3.8

*Primo punto culminante - musica profana*  
(episodio da 3.8 / 3.9 fino a 4.4 / 4.6)

Madrigale "S'il dissi mai, ch'io veng'in odio a quella ... " testo di Petrarca 1'41''  
ca. 1'5'' solo musica (non coperta da voci parlanti)

1'30'' da provare con i cantanti

---

## 3.8.1

Il segretario Mons. Bartolomeo Cotta (1596) in uno dei lunghi corridoi nel Vaticano

Mons. Bartolomeo Cotta: (1)  
Si prendeva troppe libert ! Era arrogante, veramente sfacciato. Ma egli era nelle grazie del papa. 9''

## 3.8.2 - 3.8.8

Da vicino e movimentato: I cantanti (combinazione madrigali) portano vestiti secolari del '500. Forse vengono accompagnati da uno strumento. Una donna (soprano) vestita da uomo. (playback)

## 3.8.9

Forse appena come flash: Nella Chiesa di San Giacomo: Coro 3 canta (combinazione madrigali) - Riprese durante la registrazione

## 3.8.10

Il segretario Mons. Bartolomeo Cotta (1596) in uno dei lunghi corridoi nel Vaticano

Sottotitolo:

"Monsignor Cotta, segretario della Cappella Papale".

Mons. Bartolomeo Cotta: (1)  
A Roma tutti sapevano di che pasta era fatto Giulio III. Si era fatto costruire una villa, dove passava allegro i suoi giorni, circondato da giovani ... chiamiamoli ... artisti. L  il suo compositore preferito, Palestrina, pare lo dilettasse con canti libertini. 25''

**4.1**  
1554

Il madrigale "S'il dissi mai,..." con il testo di Petrarca ...

Si trasforma in una danza napolitana. Una tamuriata  
ca. 30'' solo musica (non coperta da voci parlanti)

ca. 1'30'' da provare con i cantanti (Tänzer/Musiker)

---

4.1.1

ballo: in una sala di Villa Giulia l'esibizione di una  
tamurriata. - ripresa ricostruita (playback)

Titolo: 1554

4.1.2

PP / flash: membri del clero bevono, parlano, ridono

**4.2**Tamurriata

---

## 4.2.1

Filippo Neri nell'oratorio dei Filippini.

Filippo Neri: (3)

Il futuro della Chiesa, difficile nascondere, era oscuro ed incerto. La controriforma avviata dalla chiesa, in risposta alla riforma del nord, non decollava perché il clero romano per primo avrebbe dovuto iniziare a rinnovare i propri costumi. .... 22''

## 4.2.2

la danza di 4.1.2

**4.3**

Tamuriata oder eine Tamurre leise im Hintergrund

---

## 4.3.1

Iginio, der jüngste Sohn Palestrinas nel suo studio a Palestrina.

Iginio: (4)

Mio padre aveva conosciuto il giovane musicista fiammingo Rolando Lassus che più tardi sarebbe divenuto famoso col nome di Orlando di Lasso. Egli era appena arrivato a Roma da Napoli ed occupava il posto di maestro di cappella alla basilica di San Giovanni in Laterano. 20''

**4.4**

Tamuriata si fonde con:

"Chi estinguerà il mio foco" (testo di Capilupi) oppure un madrigale simile, che si può cantare anche con le parole sacre in lingua latina

un pezzo di 30'' solo musica (non coperta da voci parlanti)

ca. 1'30'' da provare con i cantanti (in due lingue: Latino, italiano)

---

## 4.4.1

Nella Chiesa di San Giacomo: Coro 3 canta  
(Madrigalzusammensetzung) - Riprese durante la registrazione

## 4.4.2

Primi Piani: i cantanti portano vestiti rinascimentali e cantano (playback)

Il quinto libro delle rime scelte di eccellenti napoletani, Venice, 1530  
"Chi estinguerà il mio foco" (Wer wird mein Feuer löschen)  
nach einem Text von Lelio Capilupi  
"Chi estinguerà il mio foco  
se pietà manca e nella donna mia  
Cresce orgoglio, beltade e leggiadria."

## 4.5

"Chi estinguerà il mio foco"

---

### 4.5.1

Iginio, der jüngste Sohn Palestrinas nel suo studio a Palestrina.

Iginio: (5) (off)

Lassus e mio padre erano per temperamento  
opposti; avevano tuttavia in comune  
l'entusiasmo per la musica profana  
specialmente per la musica popolare.  
Ovviamente tutto ciò era invisibile al clero.  
17''

### 4.5.2

Primi Piani: i cantanti portano vestiti rinascimentali e finiscono  
a cantare il madrigale

## 4.6

Il madrigale ..... "Chi estinguerà il mio foco"  
viene ripetuto questa volta con un testo sacro

---

### 4.6.1

Una sala per le prove a San Giovanni in Laterano. L'ex-cantante della Cappella Giulia Christophoro (ca 50-52 anni) ci mostra la stanza.

Christophoro: (4)

Si chiedevano: che relazione c'è fra il senso delle parola e l'espressione musicale? Nella musica liturgica si dava alla parola una importanza sempre più grande. Rimasi ad osservarli per caso. Lasso stava seduto qui e Palestrina lì. Con lo stesso tema musicarono sia un poema in lingua italiana di Capilupi sia alcuni versetti della Bibbia in latino.

### 4.6.2 - 4.6.6

Nella Chiesa di San Giacomo: Il direttore del coro distribuisce le parti con il testo in latino. Coro 3 (combinazione per madrigali) canta. Riprese durante la registrazione ca. 30'' solo musica (non coperta da voci parlanti)

### 4.6.7

La sala per le prove a San Giovanni in Laterano. L'ex-cantante della Cappella Giulia Christophoro (ca 50-52 anni)

Christophoro: (4)

Furono d'accordo: l'espressione musicale rimaneva la stessa che si usassero poemi profani o testi sacri. Compresero cioè che la musica ha più efficacia delle parole.

**5.1**  
1555

*Primo punto culminante: musica sacra*

L'Agnus Dei III dalla messa "Ecce sacerdos magnus"

---

5.1.1

Iginio a Palestrina

Iginio: (6) (on/off)

Mio padre trovava che le parole non possono dire tutto, altrimenti non ci sarebbe stato bisogno della musica.

10''

5.1.2 - 5.1.6

Nella Chiesa di San Giacomo: Coro 4 canta (Coro del Papa / Cappella Papale, solo uomini adulti) l' Agnus Dei dalla messa "Ecce sacerdos magnus" - Riprese durante la registrazione

ca. 30'' solo musica (non coperta da voci parlanti)

ca. 2' bis 2'30'' da provare con i cantanti

5.1.7

Un corridoio in Vaticano. Piedi che camminano sul pavimento.

5.1.8

Iginio a Palestrina

Iginio: (6) (on/off)

Grazie alla dedica del suo primo libro di messe, aveva conquistato per sempre i favori di Giulio III, ...

(on)

... il quale lo nominò - come sperava - cantore pontificio a vita. Non aveva ancora compiuto 30 anni ...

(off)

... ed era già membro ufficiale della Cappella Papale.

24''

5.1.9 - 5.1.10

Rivolta nei corridoi del Vaticano. Sguardi perfidi. Si parla dietro la mano. Si sussurra all'orecchio. Si discute muovendo le partiture.

## 5.2

L'Agnus Dei dalla messa "Ecce sacerdos magnus"

---

### 5.2.1

Annibale nel chiostro dell'oratorio di Filippo Neri

Annibale: (4)

Naturalmente la sua nomina aveva irritato gli altri cantori, i quali erano stati ignorati dal papa nella sua decisione: infatti, per poter avere la nomina a quella che era la carica musicale più alta in San Pietro bisognava aver superato un esame ed ottenere il consenso degli altri cantori. Una tempesta si addensava all'orizzonte!

### 5.2.2

Eventualmente come flash: Da scena 5.1.2 San Giacomo, il coro canta.

### 5.3

L'Agnus Dei dalla messa "Ecce sacerdos magnus" finisce

---

#### 5.3.1

Il segretario della Cappella Papale Mons. Bartolomeo Cotta s'incammina lungo un corridoio in Vaticano

Mons. Bartolomeo Cotta: (2)

Non c'era nessun posto libero nella Cappella Papale. Il coro era piú che completo. E una decisione cosí poco diplomatica da parte di Giulio III non poté non provocare una grande rivolta tra i cantori pontifici. I migliori cantanti d'Europa erano fuori di sé e accusavano l'intruso Palestrina di essersi ingraziato il Papa. Ed era cosí. 28''

#### 5.3.3

Forse: Dalla scena 5.1.2 - Il coro finisce l' Agnus Dei

**6.1**  
1555

## 6.1.1

Filippo Neri nell'oratorio dei Filippini.

Filippo Neri: (3) (on)

Era un peccato! Senza volerlo, si era fatto molti nemici, che di lì a poco si sarebbero presi la rivincita.

(off)

Poi, due mesi dopo Papa Giulio III morì. Gli succedette Marcello II che preparava una riforma della musica sacra sotto la guida di Giannetto.

(on)

Ma questo non accadeva perché il suo pontificato durò solo tre settimane.

## 6.1.2

nuvole nere si accumulano  
titolo: 1555

## 6.1.3

Una campana a morto suona

## 6.1.4

Candele che vengono accese.

## 6.2

*Secondo punto culminante: musica sacra*

Dalle Lamentazioni Feria VI Lectio III, 2, .... 1'22'' solo musica  
Ca. 2' da provare con i cantanti

---

6.2.1 - 6.2.8

Nella Chiesa di San Giacomo: Coro 5 (Coro del Papa / Cappella  
Papale, quattro voci uomini adulti) canta la cerimonia per il  
venerdì santo di Palestrina - Riprese durante la registrazione

6.2.9

Primi piani / dettagli: funerale a San Pietro, liturgia "In  
exsequiis cardinalium defunctorum"

6.2.10

Forse immagini repertorio del funerale di Woityla  
gente a piazza San Pietro  
telecamere

## 6.3

Lamentationen Feria VI Lectio III, 3, - 10'' solo musica

---

## 6.3.1

fumata bianca dal comignolo della Cappella Sistina

## 6.3.2

Tutte le campane di San Pietro suonano

## 6.3.3

Un prete apre una grande porta e proclama:

Monsignore: (1) (on/off)

*Sua Santità il Vescovo di Roma, il Vicario di Gesù Cristo, il Successore del Principe degli Apostoli, il Sommo Pontefice della Chiesa Universale, il Patriarca dell'Occidente, il Primate d'Italia, l'Arcivescovo e Metropolita della Provincia Romana, il Sovrano dello Stato della Città del Vaticano, il Servo dei Servi di Dio, Paolo IV - ca. 25'' davon 10'' frei*

## 6.3.3

Il direttore del coro parcheggia la macchina davanti alla Basilica di San Giovanni, scende e guarda in su.

Direttore del coro: (6) (off)

*Il nuovo Papa, Paolo IV, che veniva anche chiamato il "Papa dell'inquisizione", era un uomo severo, un integralista e come tale impopolare. Subito mise in atto alcune riforme ecclesiastiche che dovevano diventare fatali per Palestrina. 17''*

Aleph - Tantum in me vertit et convertit manum suam tota die.

## 6.4

---

### 6.4.1

Domenico Ferrabosco, l'anziano cantante della Cappella Papale, s'incammina appoggiato ad un bastone un lungo un corridoio nel Vaticano. Si ferma davanti ad una porta indicandola con il bastone.

#### Sottotitolo:

"Domenico Ferrabosco. Cantante licenziato dalla Cappella Papale"

Domenico Ferrabosco: (1)

Non dimenticherò mai il giorno in cui io, Leonardo Barré e Palestrina fummo chiamati in questa stanza, nel segretariato papale. Qui ci venne comunicato che la nostra appartenenza alla Cappella Papale era stata *motu proprio* revocata da Paolo IV e con effetto immediato. Il motivo principale dell'espulsione era che per il diritto canonico non potevano essere ammessi nella Cappella cantanti sposati. Fu un colpo davvero forte per tutti noi.  
33''

**6.5**

## 6.5.1

Il cantante papale Leonardo Barré (80 anni) in una loggia.

Sottotitolo:

"Leonardo Barré. Cantante papale licenziato."

Leonardo Barré: (1)

Addirittura offensivo fu l'argomento  
supplementare usato per il licenziamento:  
"propter imbecillitatem vocis"!  
Che insolenza! - La decisione del papa fu  
per lui devastante anche perché aveva due  
figli da sostenere. 20''

**6.6**

## 6.6.1

Il segretario Mons. Bartolomeo Cotta (1596) in uno dei lunghi corridoi nel Vaticano

Mons. Bartolomeo Cotta: (2)

Era diventato il disturbo numero uno nel nostro coro. Sapeva tutto meglio e trattava i colleghi come se fossero i suoi allievi. Perciò la decisione di Paolo IV fu saggia e ci dava un sollievo a tutti noi. 17''

**6.7**

## 6.7.1

## Iginio in Palestrina

Iginio: (7)

Per mio padre fu un colpo durissimo. Sopra ogni cosa non sopportava che venisse messo in dubbio il suo talento. Non si riuscì mai a capire con certezza se la causa del suo licenziamento fosse stata l'invidia di alcuni *cantori pontifici* oppure il fervore del nuovo papa. Anche negli anni successivi non riuscì mai a superare del tutto il dolore arrecatogli da questa vicenda. 22''

**7.1**  
1555

*Prima svolta musicale (svolta interna)*  
*(Episodio da 7.1 a 7.3)*

La voce di un uomo canta il Graduale dalla "Missa Brevis" ca.  
20'' solo musica ca. 1'15'' da provare con i cantanti

---

7.1.1

Nella Chiesa di San Giacomo: Coro 6 (voce singola / canto gregoriano) - Riprese durante la registrazione

7.1.2

Il cantante si trova in silhouette davanti ad una finestra. Alba.  
- ripresa ricostruita (playback)

7.1.3

Iginio a Palestrina

Iginio: (8)

Restò a letto, malato, per tutta l'estate. I  
I tratti malinconici del suo temperamento  
avevano ormai preso il sopravvento.

(off)

Il dolore lo agitava e lo spingeva tuttavia  
a cercare.

*Questo colpo aveva svegliato in lui qualcosa  
che gli era sconosciuto. ... che doveva  
superare.*

Per diverse settimane fece perdere ogni  
traccia di sé. Mia madre temeva non solo per  
la sua ragione, ma anche per la sua stessa  
vita. 31''

7.1.4

Alcuni corvi volano sopra i tetti di Roma

## 7.2

Lamentazioni Sabato Sancto, Lectio 1, Heth (significa "5")

2'48'' da provare con i cantanti

30'' in scena 7.1 - solo musica per ca. 1'30'' - poi ca 30'' in scena 7.3

## 7.2.1

Nella Chiesa di San Giacomo: Coro 5 (Coro del Papa / Cappella Papale, quattro voci maschili) canta la cerimonia del sabato santo di Palestrina - Riprese durante la registrazione

## 7.2.2

Autunno: Palestrina nei paesaggi selvatici degli Abruzzi.

## 7.2.3 - 7.2.4

Incontra un lupo che lo guarda. I due si guardano.

## 7.2.5

Ad una fontana incontra una gregge di pecore

## 7.2.6

Verso sera incontra un eremita. I due guardano la luna piena.

## 7.2.7

Cammina bilanciandosi su un tratturo di transumanza ... armonia

## 7.2.3

Incontro con un eremita

## 7.2.8 - 7.2.10

Guarda le olive su un albero. Spiega a due bambini il pentagramma, dipingendolo su una roccia e usando le olive come note.

## 7.2.11

Flashback da scena 2.2.1: il giovane Palestrina osserva il globo.

Iginio: (off)

In queste settimane una vecchia visione riprendeva corpo in lui: Si convinceva che con la musica potesse imitare la creazione divina. Musica doveva essere libera. Era sicuro che vi fosse corrispondenza tra l'ordine celeste e l'ordine delle note musicali. 33''

## 7.2.12

Le olive descrivono il corso dei pianeti.

### 7.3

Lamentazioni Sabato Sancto, Lectio 1, Heth (significa "5")

Verso la fine della scena:

"Gloria in exelsis Deo !"

---

#### 7.3.1

Iginio a Palestrina

Iginio: (9) (off)

Tornó pervaso da un profondo rinnovamento interiore: era diventato indifferente all'invidia e agli intrighi. Aveva però giurato a se stesso che d'ora in poi si sarebbe difeso dalla prepotenza e dall'arbitrio dei potenti con l'arma piú (pacifica che egli poteva sviluppare nella solitudine:): la sua musica. 23''

#### 7.3.2

Un prete in una chiesa canta: "Gloria"

**8.1**

1555-1560

*Seconda svolta musicale (svolta esterna)*  
*(Episodio da 8.1 a 8.4)*

"Gloria" (1 e 2) dalla Missa Brevis,  
 in tutto: ca 3' da provare con i cantanti (forse un pezzo piú forte?)

ca. 20'' solo musica ... et in terra pax hominibus bonae voluntatis. Laudamus te, benedicimus te, adoramus te, glorificamus te. ....

---

## 8.1.1

Nella Chiesa di San Giacomo: Coro 7 (Cappella Lateranense, quattro voci maschili cantano il Gloria dalla Missa Brevis ...) - Prove / Riprese durante la registrazione

Direttore del coro: (7) (off):

Paolo IV era ossessionato dall'idea di ripristinare a qualunque costo e, all'occorrenza, anche con la spada, la vecchia fede e l'antico dominio della chiesa. Un progetto ostinato e maldestro che finì per promuovere la propagazione del protestantesimo ancor piú che sotto i suoi predecessori. Durante il pontificato di Paolo IV divenne chiaro a molti che proprio la chiesa stava divenendo l'ostacolo principale alla vera fede. 31''

## 8.1.2 bis 8.1.10

Dettagli: battaglie, guerra, distruzione di statue religiose

**8.2**

"Gloria" aus der Missa Brevis

---

## 8.2.1

Filippo Neri nell'oratorio dei Filippini

Sottotitolo:

"Filippo Neri, auch Apostel von Rom genannt"

Filippo Neri: (4) (on)

La gente era confusa e insicura. Molti  
volgevano le spalle alla chiesa cattolica.

(off)

Giannetto assunse il posto di direttore di  
Cappella a San Giovanni in Laterano, che si  
era appena liberato, incarico che alcuni  
anni prima era stato ricoperto dal suo amico  
Lasso. 17''

## 8.2.2

Nella Chiesa di San Giacomo: Coro 7 finisce la prima parte del  
"Gloria" dalla Missa Brevis ed inizia la seconda parte

### 8.3

"Gloria" dalla Missa Brevis seconda parte da "Qui tollis..."  
in tutto 1'32'' ca. 1' solo musica (non coperta da voci parlanti)

---

#### 8.3.1

Nella Chiesa di San Giacomo: Coro 7 canta la seconda parte,  
interrompe e prova la fine del "Gloria" dalla Missa Brevis -  
Riprese durante la registrazione

#### 8.3.2

L'ex cantante della Cappella Giulia e della Cappella Lateranense  
Cristoforo (ca 50-52 anni) nel chiostro di San Giovanni in  
Laterano. Indica un posto.

Sottotitolo: "Cristoforo, ex cantante della Cappella Lateranense"

Cristoforo: (5)

Proprio qui, in questo punto lo rincontrai  
per caso. Non lo vedevo da più di un anno.  
Mi salutò appena e parlò poco. Riuscii però  
a scorgere indomita la fiamma creativa che  
ardeva nel suo sguardo incantato.  
21''

#### 8.3.3

Stretta di mano tra Palestrina - Cristoforo

Qui tollis peccata mundi, miserere nobis. Qui tollis peccata mundi, suscipe  
deprecationem nostram. Qui sedes ad dexteram Patris, miserere nobis. Quoniam tu  
solus sanctus, tu solus Dominus.

## 8.4

"Gloria" dalla Missa Brevis finisce

---

### 8.4.1

Iginio a Palestrina

Iginio: (10)

Non riusciva a migliorare la cappella come avrebbe voluto perché i mezzi finanziari a Roma scarseggiavano a causa delle guerre insensate di Paolo IV. Questa costituiva una vera tortura per lui, dalla quale trovava scampo rifugiandosi notti intere presso l'amata sua più fedele, la musica.

Credo che per reazione egli si ritirava. Notti interi fucinava la sua arma più acuta: la sua musica doveva essere liberata da tutte le imprecisioni. Solo così poteva essere riflesso della creazione divina.  
22''

### 8.4.2

Palestrina lavora nella luce di candela alle sue partiture. Prova un motivo sul liuto e poi lo inserisce secondo le regole del contrappunto nella partitura, nota per nota.

## 8.5

## 8.5.1

L'ex cantante della Cappella Giulia e della Cappella Lateranense Cristoforo (ca 50-52 anni) nel chiostro di San Giovanni in Laterano.

Cristoforo: (6)

Era diventato molto diffidente verso il clero che non comprendeva le sue opere più recenti, benché composte con enorme sforzo fisico e costruite con crescente perfezione.

*Era diventato molto diffidente verso il clero. E così fu viceversa. Non avevano molta pazienza per le sue opere nuove, che egli componeva con un enorme sforzo fisico. Opere che divennero sempre più perfezionati sempre più perfetti.* 20''

**9.1**  
1560-63

*Terzo punto culminante: musica sacra*

Hexacorod-Messe Ut, Re, Mi, Fa, Sol, La (Agnus Dei)  
1' solo musica  
Ca. 3' da provare con i cantanti

---

9.1.1

Nella Chiesa di San Giacomo: Coro 8 (*Cappella Liberiana* sei voci cantano l'Agnus Dei dalla Hexacorod-Messe Ut, Re, Mi, Fa, Sol, La)  
- Riprese durante la registrazione

Direttore del coro: (8) (off)

Nel 1559 Pio IV venne eletto papa. Egli pose immediatamente termine alla esagerata severità del suo odiato predecessore. 9''

9.1.2 - 9.1.5

Affreschi e quadri del concilio di Trento.  
La vittoria sull'eresia

## 9.2

Hexacorod-Messe Ut, Re, Mi, Fa, Sol, La

---

### 9.2.1

L'ex cantante della Cappella Giulia e della Cappella Lateranense Cristoforo (ca 50-52 anni) nel chiostro di San Giovanni in Laterano.

Cristoforo: (7)

Poiché i canonici del Laterano non cessavano di tramare alle sue spalle, da tempo meditava di lasciare quel coro. Lo fece soltanto quando poté essere sicuro che gli sarebbe stato offerto il posto di direttore del coro della *Cappella Liberiana* in Santa Maria Maggiore.

*Lo fece soltanto - e lí era molto abile -  
quando poteva essere sicuro      22''*

### 9.2.2

Da scena 9.1.1 - San Giacomo Coro 8 (*Cappella Liberiana* sei voci cantano l'Agnus Dei dalla Hexacorod-Messe Ut, Re, Mi, Fa, Sol, La)  
- Riprese durante la registrazione  
titolo: 1560

### 9.3

Hexacorod-Messe Ut, Re, Mi, Fa, Sol, La

---

#### 9.3.1

Gioacchino, ca 50 anni in una sala prova della scuola alla basilica di Santa Maria Maggiore. Alcuni ragazzi passano in fondo della sala.

Sottotitolo:

"Gioacchino, ex-cantante della Cappella Liberiana di Santa Maria Maggiore"

Gioacchino: (3)

Qui egli stesso da ragazzo aveva studiato la polifonia. Proprio come quei ragazzi lì. Ricordo quando comincio a farci studiare la messa Ut-Re-Mi-Fa-Sol-La. Aveva sviluppato uno stile del tutto nuovo, più delicato, più raffinato e anche più profondo. Chiedeva tutta la nostra attenzione. Ci spiegava che la musica è il linguaggio dell'anima e che per questo motivo di essa non ci si può mai stancare. Ed infatti lui era instancabile. Era piacevole lavorare con lui. Non insegnava, ma parlava con noi. 39''

#### 9.3.2

Dalla scena 9.1.1 - San Giacomo Coro 8 (*Cappella Liberiana* sei voci cantano l'Agnus Dei dalla Hexacorod-Messe Ut, Re, Mi, Fa, Sol, La) - Riprese durante la registrazione

## 9.4

Hexacorod-Messe Ut, Re, Mi, Fa, Sol, La

---

### 9.4.1

Nella Chiesa di San Giacomo: una pausa!

Il direttore del coro controlla la musica nel computer (Pro Tools)

Direttore del coro: (1)

Palestrina dev'aver avuto un metodo molto ben comprensibile per formare le voci dei suoi cantanti. Con la polifonia tutto era diventato piú complesso. Alla semplice melodia orizzontale - come nel canto gregoriano - si erano aggiunti tutte le altre voci nella linea verticale oltre all'armonia e al ritmo. Da bi-dimensionale la musica era diventata in qualche modo tri-dimensionale, una sorta di musica spaziale.  
30''

### 9.4.2

Presentazione in trucca del verticale e dell orizzontale. Note volano.

**9.5**

Hexacorod-Messe Ut, Re, Mi, Fa, Sol, La

---

## 9.5.1

Una stanza per le prove a San Giovanni in Laterano. L'ex-cantante della Cappella Giulia Christophoro (ca 50-52 anni) si siede al tavolo.

Cristoforo: (8)

A volte il nostro canto gli sembrava troppo pesante, come gravato dal peso della parola. A quel punto egli modificava il movimento delle voci. "Devono levarsi, staccarsi!" diceva. "Solo così riescono a portare su la parola." Egli fece il possibile perché la musica fosse veramente più libera, capace di portare con sé la parola, in alto, nello spazio ... 22''

**9.6**

Hexacorod-Messe Ut, Re, Mi, Fa, Sol, La (Agnus Dei) finisce  
45'' solo musica

---

## 9.6.1

Nella Chiesa di San Giacomo: Coro 8 (*Cappella Liberiana* sei voci cantano l' Agnus Dei dalla Hexacorod-Messe Ut, Re, Mi, Fa, Sol, La) - Riprese durante la registrazione

## 9.6.2

Le parole "dona nobis pace" volano nella stanza

## 9.6.3

La partitura con le voci separate.

## 9.6.4

I cantanti smettono di cantare. Sono soddisfatti della loro esecuzione, bevono acqua minerale.

Direttore del coro: (2) (off)

La parola magica di Palestrina è:  
equilibrio! Il verticale sta in continua e  
perfetta armonia con l'orizzontale. Questo  
non si era mai visto né sentito prima. 9''

**10.1**  
1564-65

*Quarto punto culminante: musica sacra*

"Kyrie" dalla Missa Papae Marcelli  
Primo Kyrie in tutto 1'40''  
ca. 1'40'' da provare con i cantanti

---

10.1.1

Tensione in casa del cardinale Vitelli.  
I cantanti della Cappella Liberiana si preparano. Tra loro  
Giacchino da giovane. - ripresa ricostruita (playback)

Titolo: "23 gennaio 1565"

Direttore del coro: (9) (off):

Sotto il pontificato di Pio IV l'impetuoso  
concilio di Trento finalmente si concluse.  
Ed il papa poté iniziare a darvi attuazione.  
In ambito musicale i cardinali Vitellozzo  
Vitelli e Carlo Borromeo furono incaricati  
di epurare la musica liturgica da tutti gli  
influssi profani che avessero potuto  
sacrificare il pensiero liturgico e il  
sentimento religioso alla voluttà. 27''

10.1.2

Nella Chiesa di San Giacomo: Coro 8 (*Cappella Liberiana* sei voci  
cantano il "Sanctus" aus der Missa Papae Marcelli. - ripresa  
ricostruita (playback)

10.1.3

Le parole "Kyrie" e "Eleyson" volano sospesi attraverso la stanza

1'10'' solo musica

**10.2**

"Kyrie" aus der Missa Papae Marcelli / geht zuende

---

## 10.2.1

Gioacchino, ca 50 anni, apre una finestra nella sala prova della scuola alla basilica di Santa Maria Maggiore

Gioacchino: (4)

Un consiglio ecclesiastico doveva accertare che la nostra musica fosse serva del testo liturgico e che non fosse in grado di suscitare emozioni profane. Per questo scopo ci chiamarono nel palazzo del cardinale Vitelli, lì, dall'altra parte della strada.

Con molto scurpolo avevamo studiato una messa che il maestro Giannetto aveva composto ed elaborata per mesi e mesi. In onore del papa scomparso precocemente l'aveva chiamata: "*Missa Papae Marcelli*".  
33''

## 10.2.2

Da scena 10.1. Casa Vitelli: I cantanti finiscono il "Kyrie".

**10.3**

"Agnus Dei II" dalla Missa Papae Marcelli. In tutto 4'10''  
ca. 45'' solo musica (non coperta da voci parlanti)  
4'10'' da provare con i cantanti

---

## 10.3.1

Chiesa di San Giacomo: Coro 8 (sei uomini cantano l'Agnus Dei II  
dalla Missa Papae Marcelli - ripresa ricostruita: Nella casa del  
cardinale Vitelli i sei cantanti della *Cappella Liberiana* cantano  
l' Agnus Dei II dalla Missa Papae Marcelli / ripresa ricostruita)  
(evidenziare/dicchiare il playback)

## 10.3.2 - 10.3.8

Dettagli: cardinali seguono la partitura .... affreschi

**10.4**

"Agnus Dei II" aus der Missa Papae Marcelli

---

## 10.4.1

Gioacchino, ca 50 anni, lo troviamo ora nella sala in casa Vitelli, dove si svolgeva l'evento.

Gioacchino: (5)

Noi eravamo qui, in piedi. E i cardinali stavano seduti lì. Erano entusiasti. Dicevano che il nostro canto dava alla parola una luce non drammatica ma ideale, anzi spirituale ... che la illumina.

Per Palestrina invece - detto fra noi - al primo posto non c'era la parola, ma la musica. E - Dio mio! - quanto era sensuale quella musica.

Credo che il segreto della Missa Papae Marcelli fosse tutto nell'abilità di trasfigurare musicalmente la parola. ...fin quasi al punto di percepirla con tutti i sensi ...

## 10.4.2

Per ca. 15'' solo musica

Pare che Gioacchino sta riascoltando la musica in quella stanza vuota.

Gioacchino: (5)

Evvidentemente questa forma di sensualità non disturbava i cardinali.... 40''

**10.5**

"Agnus Dei II" dalla Missa Papae Marcelli

---

## 10.5.1

Iginio a Palestrina

Iginio: (11)

Mio padre aveva dimostrato che la polifonia non necessariamente pregiudica la comprensione delle parole. Pio IV abbandonò completamente i suoi dubbi sulla musica polifonica sacra. Egli conferì a mio padre l'onorificenza di "*modulator pontificus*" cioè di compositore della Cappella Papale. Fu il primo ed unico ad ottenere un simile titolo che anche i papi successivi gli confermarono.

Ora il suo nome correva sulla bocca di tutti. 38''

## 10.5.2

Primissimo piano: Un'onorificenza viene conferita.

**11.1**

1565 / 1568

off:

"Agnus Dei II" dalla Missa Papae Marcelli

## 11.1.1

Vecchia pianta geografica d'Europa: La m.d.p. passa sopra le città di Venezia e di Vienna.

Direttore del coro: (10) (off):

Dappertutto la musica di Palestrina riscuoteva consensi. Anche presso i gesuiti. Questi "preti spganoli", che erano i principali protagonisti della controriforma, riuscirono ad assicurarselo come insegnante di musica al Collegium Germanicum appena fondato a Roma. Inoltre, essi avvalsero non poco della sua musica per ricondurre il sud della Germania alla fede cattolica. Così la musica di Palestrina divenne un'arma miracolosa. 37''

## 11.1.2

Gesuiti nei corridoi del Collegium Germanicum

*.... Sie hatten erkannt, daß Palestrinas musikalischer Ausdruck eine starke Wirkung auf die Menschen hatte ... stärker als alle Worte.*

**11.2**

"Agnus Dei II" dalla Missa Papae Marcelli

---

## 11.2.1

Il cantante papale Leonardo Barré (80 anni) in una loggia.

Sottotitolo:

"Leonardo Barré. Cantante papale licenziato."

Leonardo Barré: (2)

La gente affluiva nuovamente le chiese.  
Senza averne avuto l'intenzione, la sua  
musica liturgica divenne il mezzo più  
efficace di diffusione del nuovo  
cattolicesimo. Era più immediata, più  
irresistibile di tutte le altre arti e di  
qualsiasi teoria. Parlava direttamente agli  
animi e tutti riuscivano a comprenderla. ...  
E faceva scuola! 27''

## 11.2.2

Masse di fedeli in Piazza San Pietro.

### 11.3

"Agnus Dei II" dalla Missa Papae Marcelli.  
ca 40'' solo musica fino alla fine

---

#### 11.3.1

Nella Chiesa di San Giacomo: Coro 8 (sei uomini della *Cappella Liberiana* cantano l' *Agnus Dei II* dalla Missa Papae Marcelli fino alla fine - ripresa ricostruita (playback)

#### 11.3.2

Gioacchino, da solo nella sala delle casa del cardinale Vitelli.  
Con gli occhi chiusi ascolta la musica.

#### 11.3.3

L'agnello nelle rappresentazioni pittoriche dal Rinascimento e fotografie da Abu Graib, dalle vittime della nostra società oggi.

#### 11.3.4

Fontane a Tivoli

**11.4**

1568

*Secondo punto culminante - musica profana*

"La ver l'aurora che sí dolce l'aura" in tutto 1'38'' da provare con i cantanti

---

## 11.4.1

Fontana a Villa d'Este - Titolo: 1568

## 11.4.2

Nel giardino della Villa d'Este passeggia il cornista Giovanni Antonio Severini (40 anni). In mano tiene un corno.

Sottotitolo:

"Giovanni Antonio Severini, cornista a Tivoli"

Giovanni Antonio Severini: (1)

La fama di Palestrina come compositore di musica sacra si diffondeva presto per tutta l'Europa. Ora lo chiamavano "Il Palestrina".  
14''

## 11.4.3

Nella Chiesa di San Giacomo: Coro 3 (Combinazione per madrigali) canta il madrigale "La ver l'aurora che sí dolce l'aura" - Riprese durante la registrazione

ca. 35'' solo musica

## 11.4.4

Antonio Severini indica con il suo corno la villa.

Giovanni Antonio Severini: (1) on/off

Il cardinale d'Este lo considerava un'onore, di averlo per le sue feste estive qui a Tivoli, presso la sua villa che in quegli anni era una vera e propria culla dell'arte e veniva frequentata da tutta la nobiltà europea.

Egli abitava in quella stanza lassù, dove ci sono le finestre aperte. Amava stare qui dove poteva liberamente suonare i suoi madrigali. 28''

ancora ca. 30'' solo musica

11.4.5 - 11.4.8

Due ambasciatori dell'imperatore Maximilian II sono presenti nel giardino

**11.5**

Musica d'accompagnamento "Ricerca del Primo Tuono"

---

## 11.5.1

Nel parco della Villa d'Este il cornista dell'ensemble

Giovanni Antonio Severini: (2)

La sua fama arrivò fino all'imperatore Massimiliano II a Vienna. Il suo maestro di cappella Jakob Vaet era morto ed egli allora incaricò i suoi ambasciatori a Roma di persuadere Palestrina ad esserne il successore. 15''

## 11.5.2

Due ambasciatori parlano con Palestrina. Palestrina sorride. Gli ambasciatori, irritati se ne vanno.

Giovanni Antonio Severini: (2)

Egli chiese all'Imperatore il colossale compenso di 400 scudi d'oro. La richiesta fece naturalmente fallire le trattative. Pensavano fosse impazzito. 14''

**11.6**

"Ricerca del Primo Tuono" finisce

---

## 11.6.1

Iginio nella sua casa a Palestrina

Iginio: (12)

No, no, non era impazzito. Assolutamente no.  
In realtà mio padre aveva in mente altri  
progetti. Non aveva mai digerito la  
ignominia di essere stato licenziato dalla  
Cappella Papale in modo tanto umiliante.  
Sperava dunque di tornare al centro del  
potere, a San Pietro. E la sua speranza finì  
per avverarsi. ... 20''

## 11.6.2

Fontana a Tivoli

**12.1**

1571-75

"Agnus Dei I" dalla Missa Papae Marcelli - 4'08''  
 (oppure un inno .... da vedere)  
 ca. 1'03'' solo musica  
 ca. 3' da provare con i cantanti

---

## 12.1.1

Nella Chiesa di San Giacomo: Coro 1 (Cappella Giulia - dieci cantanti due pueri un castrato) canta l' Agnus Dei I dalla Missa Papae Marcelli - ripresa ricostruita (playback) (siehe 1.3)

## 12.1.2

Grande cerimonia a San Pietro.  
 Acqua e vino vengono versato in un calice.

## 12.1.3

Iginio nella sua casa a Palestrina

Iginio: (13) (off)

Il 1 aprile 1571 mio padre assunse  
 l'incarico di Maestro della Cappella Giulia  
 in San Pietro, solo una settimana dopo la  
 morte dell'ultimo, anziano *Magister in  
 musica et cantu*. Finalmente era arrivato  
 dove da anni voleva tornare. La sua  
 posizione era ora piú forte che mai: la sua  
 fama lo rendeva inattaccabile. Il suo stile  
 cosi chiaro cosi armonioso finì per  
 incarnare il modello stesso di musica sacra  
 per antonomasia. ... Purtroppo, ancora una  
 volta, tanta fortuna non era destinata a  
 durare. 31''

## 12.1.4

Preti che sussurrano dietro la mano. Invidia. Palestrina sorride.

## 12.2

"Agnus Dei I" dalla Missa Papae Marcelli

---

Direttore del coro: (11) (off):

I tempi si erano fatti di nuovo turbolenti.

I turchi minacciavano il mondo cristiano.

Fame e peste furono a Roma la conseguenza

degli eventi bellici. 11''

12.2.1 - 12.2.8

battaglie / material d'archivio / antiche stampe / la battaglia di  
Lepanto

**12.3**

"Agnus Dei I" dalla Missa Papae Marcelli finisce

---

## 12.3.1

Igino a Palestrina

Iginio: (14)

Un terribile colpo del destino, una grave tragedia colpì tutti noi. Mio fratello maggiore Rudolfo morì di peste; e poco dopo, anche l'altro mio fratello, Angelo, ci lasciò. Per dare sostegno alle loro famiglie mio padre si trovò di nuovo davanti a grandi preoccupazioni finanziarie. 20''

## 12.3.2

La peste in città, materiale repertorio

## 12.3.3

Nella Chiesa di San Giacomo: Coro 1 (Cappella Giulia - dieci cantanti due pueri un castrato) finiscono l' Agnus Dei I dalla Missa Papae Marcelli - ripresa ricostruita (playback)

**13.1**  
1580

## 13.1.1

Chioostro nell'oratorio di Filippo Neri. Annibale ha ca. 52 anni.

Annibale: (5)

Dopo la morte dei suoi figli, che possedevano un ottimo talento musicale, la sua vita tornò ad oscurarsi. Era ormai persuaso di essere vittima del furore di Dio. E non smetteva di rimproverarsi per la morte dei suoi figli.

In quegli anni io cantavo come tenore nella Cappella Giulia. Ricordo che mi disse:

"Dobbiamo illuminarci se vogliamo che il mondo si illumini di più." Il suo stato d'animo ci muoveva a compassione. 26''

**13.2**

Vestiva i Colli / Io son ferito (un'opera sconosciuta)

Non piú che 2' da provare con i cantanti  
15'' solo musica

---

## 13.2.1

Nella Chiesa di San Giacomo: Coro 9 (Oratorio dei Filippini)  
cominciano a cantare un madrigale spirituale - Riprese durante la  
registrazione

## 13.2.2

Filippo Neri nell'Oratorio

Sottotitolo:

"Filippo Neri, apostolo di Roma"

Filippo Neri: (5)

In quel periodo lo incontrai per la prima  
volta. Avevo appena fondato l'Oratorio.  
Palestrina era pieno di complessi di colpa e  
pensava che i suoi figli avessero pagato con  
la loro vita per la sua superbia. Per  
distoglierlo da quei pensieri deviati, lo  
pregai di comporre per noi dei madrigali  
spirituali in lingua italiana ed egli ci  
accontentò. 26''

### 13.3

Vestiva i Colli / Io son ferito (opera sconosciuta)  
ca. 45'' solo musica

---

#### 13.3.1

Nella Chiesa di San Giacomo: Coro 9 (Oratorium dei Filippini)  
quattro voci maschili cantano il madrigale spirituale - Riprese  
durante la registrazione

#### 13.3.2 - 13.3.6

Come flash: Donna ammalata a letto, bambini, funerale

**13.4**

Vestiva i Colli / Io son ferito finisce

---

## 13.4.1

Iginio a Palestrina

Iginio: (15)

La sofferenza e le preoccupazioni non finirono. Dopo 33 anni di matrimonio, mia madre morì per un epidemia d'influenza che a Roma aveva in pochi mesi annientato più di diecimila persone. Mio padre ora viveva con me e mia moglie, con i nostri due figli e con gli orfani di mio fratello Angelo. 21''

## 13.4.2

La famiglia intorno ad un tavolo in una piccola cucina stretta. Fuoco nel camino acceso.

Iginio: (15)

Soffriva anche dal fatto che purtroppo non riusciva a pubblicare i suoi libri, a causa degli alti costi della stampa. Il suo stato d'animo era disperato, come si intuisce dalle *Lamentazioni*, composte in quel periodo. 18''

## 13.4.3

Palestrina mette ordine nei suoi manoscritti. Alcune olive sul suo tavolo. Ci gioca.

## 13.5

"Lamentationen Feria V III"  
Ioth - significa "10"  
Bleibt 50'' solo musica  
50'' da provare con i cantanti

---

### 13.5.1

Nella Chiesa di San Giacomo: Coro 5 (Coro del Papa / Cappella Papale, quattro voci maschili cantano l'inizio delle *lamentazioni* Feria V III) di Palestrina - Riprese durante la registrazione

### 13.5.2

Episodio in animazione - lingue di fuoco in una chiesa

### 13.5.3

Palestrina in ginocchi davanti all'altare. S'inchina in avanti, si butta per terra, piange disperato.

**13.6**

## 13.6.1

Chiostro nell'oratorio di Filippo Neri. Annibale ha ca. 52 anni.

Annibale: (6)

Quando sua moglie morì egli stava studiando con noi il mottetto *Super flumina Babylonis*. Disse che quella sarebbe stata la sua ultima opera e che mai più avrebbe composto musica. Era proprio allo stremo! Poi, sparì. Per settimane nessuno seppe dove fosse finito.  
19''

## 13.6.2 - 13.6.8

Palestrina girovaga erra nelle campagne vaste degli Abruzzi

**13.7**

"Super flumina Babylonis" in tutto 4'21''

per ca. 45'' solo musica

ca. 2' da provare con i cantanti (inizio e fine) accorciare!

---

## 13.7.1

Nella Chiesa di San Giacomo: Coro 1 canta il mottetto *Super flumina Babylonis* per cinque voci (Cappella Giulia - dieci cantanti due pueri un castrato) - Riprese durante la registrazione

Da montare nella scena:

## 13.7.2 - 13.7.5

Palestrina si toglie i vestiti e si mette sotto una cascata d'acqua.

## 13.7.6

Palestrina osserva in un frantoio le olive che vengono schiacciate

...

testo:

Super flumina Babylonis illic sedimus et flevimus, dum recordaremur Sion. In salicibus in medio eius suspendimus organa nostra.

**14.1**

1581-94

in sottofondo:

"Offertorium: Reges Tharsis" dalla "Missa l'Homme Armé 5vv"

in tutto: 1'20'' da provare con un cantante

---

## 14.1.1

Il segretario Mons. Bartolomeo Cotta (1596) in uno dei lunghi corridoi nel Vaticano

Sottotitolo:

"Monsignor Cotta, segretario della Cappella Papale".

Mons. Bartolomeo Cotta: (3)

Era imprevedibile. Ad un certo momento ricomparve, annunciando di aver preso una decisione assai singolare. Non so se per la disperazione, per i sensi di colpa oppure per convinzione, fece petizione al papa di poter prendere i voti. E con nostra grande sorpresa la sua richiesta venne persino accolta. Il 7 dicembre 1580 nella chiesa di S. Silvestro sul Quirinale fu eseguita la tonsura. 31''

## 14.1.2

Nella Chiesa di San Giacomo: Coro 6 (un cantante) - Riprese durante la registrazione

## 14.1.3

Lo spazio enorme e vuoto di una chiesa - atmosfera desolata  
Musik 20'' solo musica

## 14.1.4

Primo Piano: Il taglio di una tonsura a San Silvestro sul Quirinale, i capelli cadono sul pavimento di pietra antica

## 14.2

"Offertorium: Reges Tharsis" dalla "Missa l'Homme Armé 5vv"

---

### 14.2.1

Filippo Neri nell'oratorio

Filippo Neri: (6) (off)

Non si capiva che cosa avesse in mente  
poiché era fin troppo ovvio che non era  
adatto alla vita clericale. (sorride) Ed  
infatti, come mi aspettavo, poco dopo cambiò  
opinione. 15''

### 14.2.2

Palestrina con la tonsura copre uno specchio con un panno nero.

**14.3**

Fine dell'offertorio ..... inizio: "Vulnerasti cor meum"

---

## 14.3.1

Iginio a Palestrina

Iginio: (16)

Era assai strano tutto questo. Noi tutti ci chiedevamo che cosa lo avesse spinto a consacrarsi improvvisamente al sacerdozio. Conoscendo mio padre, immaginavo che dietro questa scelta ci fosse un calcolo: dopotutto, solo da ecclesiastico poteva avere la possibilità di tornare nella Cappella Papale ... dalla quale era stato espulso perché era sposato. 27''

## 14.3.2

Palestrina con la tonsura svoglia i suoi tanti manoscritti che si ammucchiano su un tavolo ...

**14.4**

"Vulnerasti cor meum"

in tutto 2'51'' da provare con i cantanti  
qui 1' solo musica (non coperta da voci parlanti)

---

## 14.4.1

Nella Chiesa di San Giacomo: Coro 1 canta dal Cantico dei Cantici  
(Cappella Giulia - dieci cantanti due pueri un castrato) - Riprese  
durante la registrazione

sottotitolo:

"Tu mi hai rapito il cuore, o mia sorella, o sposa mia! Tu mi hai  
rapito il cuore con uno solo dei tuoi sguardi ..."

## 14.4.2

Palestrina è nervoso. Toglie il panno nero dallo specchio e si  
guarda, guarda la sua tonsura. E' la prima volta (se mai) che  
vediamo il suo volto.

**14.5**

"Vulnerasti cor meum"

---

14.5.1

Iginio a Palestrina.

Iginio: (17)

Aveva nel frattempo - non so come e dove - conosciuto Virginia Dormuli, vedova del pellicciaio papale. Da un momento all'altro dimenticó i voti e decise di sposarsi in gran segreto. Solo piú tardi riuscii a scoprire quale progetto si nascondeva dietro quelle nozze.

In ogni modo, la vedova era una donna benestante con una dote del valore di 1.500 scudi. 28''

14.5.2

Una donna di media età e bella si trova in chiesa, mentre tagliano la tonsura a Palestrina. Palestrina la guarda per un attimo.

14.5.3

Palestrina prende le mani di quella donna. Sul suo petto possente un gioiello. Palestrina lo guarda.

14.5.4 - 14.5.6

Piccolo matrimonio. Due persone scambiano anelli.

## 14.6

"Vulnerasti cor meum"

---

14.6.1

Chiostro nell'oratorio di Filippo Neri. Annibale ha ca. 52 anni.

Annibale: (7)

Dopo il matrimonio sembrava un'altro. Era come se in lui fosse nata una sorgente, anzi, una cascata di acqua fresca dalla quale attingeva un'opera dopo l'altra.  
11''

**14.7**

"Vulnerasti cor meum"

---

14.7.1.

Iginio a Palestrina

Iginio: (18)

Presto tutti noi potemmo con grande rilievo notare che attraverso il matrimonio egli aveva superato finalmente quel grande trauma di essere stato licenziato dalla Cappella Papale. Contava di più per lui, che finalmente poteva disporre dei mezzi per far stampare le sue opere e farle così giungere ai posteri. Durante gli ultimi anni della sua vita e fino alla morte pubblicò 16 tomi contenenti più di 400 composizioni.

Un'eredità immensa. 30''

14.7.2

Stampante, pagine stampate etc

## epilogo

"Vulnerasti cor meum" fino alla fine

---

Direttore del coro: (12) (off):

La sua forza creativa rimase inesauribile fino alla tarda età. Negli ultimi anni della sua vita Palestrina compose molto più che in passato e anche più velocemente.

Si dice addirittura che l'attività del compositore procedesse ben più rapidamente di quella degli stampatori. 18''

15.1.1

Rito per un funerale a San Pietro

15.1.2

Neve cade sulla cuppola di San Pietro